RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI
(in aggiornamento)

D. In riferimento ai requisiti del progettista indicati al punto 16 del disciplinare il possesso della categoria "Edilizia" E.10 deve fare riferimento solo a servizi volti ad edifici sanitari o anche altri strutture?

R. Il punto 16 del disciplinare di gara riporta: categoria "Edilizia" – destinazione funzionale "Sanità", id. opere: E.10, importo complessivo richiesto di almeno € 1.180.917,68. La risposta è, pertanto evidente.

D. Nel Disciplinare di gara a pag. 6 nei requisiti di progettazione, è richiesta nella categoria "Edilizia" destinazione funzionale "Sanità" id. opere: E.10 per importo € 1.180.917,68.
Visto che si richiede espletamento nel decennio precedente dalla data di pubblicazione del bando e la nuova tariffa n. 143 è del 2013 si chiede di specificare in via subordinata, art. 14 della legge n. 143 del 1949 (vecchia tariffa) la classe e categoria per gli anni precedenti il 2013.

R. La classe e la categoria per gli anni precedenti il 2013 è I/d (L. 143/1949).

D. E' possibile compilare la lista delle lavorazioni a computer (dattiloscrivere come ad esempio macchina da scrivere), oppure se è indispensabile scriverla a mano con penna a sfera.

R. Nel disciplinare di gara non è stata indicata una modalità specifica di compilazione della lista. Pertanto, è lasciata ad ogni singolo concorrente la scelta della modalità di compilazione.

D. E' possibile utilizzare per la partecipazione alla gara i servizi attinenti a categorie e destinazioni funzionali diverse dalla categoria "Edilizia" – destinazione funzionale "Sanità", id. opere: E.10?

R. No, in quanto per poter partecipare alla gara è necessario aver espletato i servizi nella categoria "Edilizia " – destinazione funzionale "Sanità", id. opere: E.10.
La richiesta di esperienza in materia di edilizia sanitaria è motivata dal fatto che i lavori in argomento sono di speciale complessità ai sensi del combinato disposto tra l'art. 112, comma 1 e l'art. 53, comma 2, lettera b) del D.lgs. 163/2006.
Infatti, all'interno del padiglione Granelli sono in atto altri lavori di ristrutturazione che già determinano notevoli difficoltà logistiche, essendo contemporaneamente in corso le attività sanitarie. Quindi problematiche relative ai percorsi sanitari, dei visitatori e delle imprese e interferenze anche con gli altri cantieri presenti al di fuori del padiglione Granelli. Difficoltà che andranno evidentemente aumentando e modificandosi e di cui il progetto esecutivo dovrà tenere conto. Trattandosi poi di degenze e ambulatori è normale che, da un punto di vista impiantistico, saranno richieste elevate prestazioni, ma la complessità deriverà essenzialmente dalla necessità di integrazioni impiantistiche con l'esistente (riscaldamento, impianto elettrico, gas medicali) da eseguirsi mantenendo la continuità dei funzionamenti.

D. Per soddisfare i requisiti del progettista possono ritenersi validi tutti i servizi di cui al comma 2 dell'art. 252 del D.P.R. 207/2010?

R. Si.

D. Nel caso di professionisti non facenti parte del proprio staff aziendale, la sola indicazione dei professionisti è sufficiente per partecipare alla gara?

R. No, in quanto l'indicazione dei professionisti è condizione necessaria ma non sufficiente per partecipare alla gara. Infatti l'impresa deve scegliere se associarsi con i professionisti (tramite associazione temporanea costituenda o già costituita) oppure ricorrere all'istituto dell'avvalimento. **(NB: risposta superata dall'avviso sul posticipo di presentazione delle offerte dell'1.12.2015)**

D. La PASSOE deve essere presentato anche dai progettisti indicati?

R. La PASSOE da generare è unica. Il progettista figura nella AVCPASS in base al rapporto con l'impresa (se associazione temporanea costituenda o già costituita oppure avvalimento). Vedasi per il progettista indicato anche il precedente quesito e l'apposito avviso pubblicato per i progettisti.

D. Quando si tratta di un servizio reso a committenti privati, cosa si deve intendere per estremi del provvedimento di approvazione tecnica del progetto da parte dell'Organo Competente?

R Ai sensi dell'art. 263, comma 2, del D.P.R. n. 207/10, se i servizi sono stati svolti per committenti privati, è necessario indicare gli estremi dei certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti medesimi o, nel caso i servizi siano dichiarati dall'operatore economico, gli estremi degli atti autorizzativi o concessori, ovvero del certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

D 1) Nel bando di gara è esplicitato che nell'indicazione del prezzo offerto, l'importo soggetto a ribasso è da calcolarsi al netto del costo del personale.
- Richiediamo pertanto se i prezzi unitari offerti ed indicati nella lista devono essere al netto del costo della manodopera o omnicomprensivi ?
- Il ribasso indicato in calce alla lista deve essere solo sulla parte soggetta a ribasso al netto del costo della manodopera ?

2) Inoltre vi segnaliamo delle incongruenze nel conteggio della manodopera:
Nel DOC-03a "computo metrico estimativo opere edili e stima incidenza manodopera" viene erroneamente indicata l'incidenza della manodopera degli articoli Num. Ord. 5 e 6 "assistenze murarie impianti di condizionamento, riscaldamento e idrosanitario" pari allo 0%, mentre nel num. Ord. 7 "assistenze per l'impianto ascensore" viene indicata pari al 100%, palesemente in contrasto con quanto espresso negli articoli precedenti.

Nel DOC-3b "computo metrico estimativo impianti meccanici e stima incidenza manodopera" viene erroneamente indicata la percentuale di manodopera pari allo 0% alle voci 117 e 118 "installatori 3° e 2° categoria"
Nel DOC-3c "computo metrico estimativo impianti elettrici e stima incidenza manodopera" viene erroneamente indicata la percentuale di manodopera pari allo 0% alle voci 115, 116 e 117 "installatori 5°, 4° e 3° categoria".

R Per quanto riguarda il punto 1):
Si conferma che l'importo soggetto a ribasso è al netto della manodopera
I prezzi unitari da indicare nella lista delle lavorazioni devono includere la manodopera
Il ribasso indicato sulla lista dovrà essere sull'importo al netto della manodopera come indicato al paragrafo "Busta B" punto d.2 del Disciplinare di Gara

Per quanto riguarda il punto 2):
Si conferma l'incidenza della manodopera pari al 100% per l'assistenza muraria relativa agli impianti ascensori.
Si precisa che anche per le seguenti voci :

- Num. Ord. 5 e 6 "assistenze murarie impianti di condizionamento, riscaldamento e idrosanitario" del DOC-03a "computo metrico estimativo opere edili e stima incidenza manodopera"
- Num. Ord. 117 e 118 "installatori 3° e 2° categoria" del DOC-3b "computo metrico estimativo impianti meccanici e stima incidenza manodopera"
- Num. Ord. 115, 116 e 117 "installatori 5°, 4° e 3° categoria del DOC-3c "computo metrico estimativo impianti elettrici e stima incidenza manodopera"

Dovrà essere considerata un'incidenza della manodopera pari al 100%.
Di conseguenza si modifica in diminuzione l'importo soggetto a ribasso che sarà pari a € 1.628.162,01 ed in aumento l'importo della manodopera sarà pari a € 684.410,33 rispetto al valore espresso nei documenti di gara.

D La presente per comunicare che nel computo metrico degli impianti meccanici manca l'indicazione dell'incidenza della manodopera per i seguenti articoli:
1M.PA.015.101
1M.PA.015.102
1M.PA.015.201
1M.PA.015.202
1M.PA.015.203
1M.PA.015.204
1M.PA.015.205
1M.PA.055.001
1M.PA.099.001
1M.PA.099.002
1M.PA.099.003
1M.PA.099.101
1M.PA.099.501
1M.PA.099.502

1M.PA.099.503
1M.PA.099.504
1M.PA.099.505
1M.PA.099.506
1M.PA.099.507
1M.PA.100.101

Si richiedono i suddetti valori al fine di poter compilare correttamente la lista delle lavorazioni alle pagg. 56, 57, 58, 59, 66, 67, 68 e 69.

R Con riferimento alla Vs richiesta riportiamo qui di seguito una tabella con evidenziate le corrispondenze tra il documento *"stima incidenza della manodopera"* ed il documento *"lista delle lavorazioni"*.

LISTA DELLE LAVORAZIONI			STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA			
n. ordine	voce lista delle lavorazioni	pagina corrispondente sul documento "Lista delle lavorazioni"	n. ordine	pagina corrispondente sul documento "stima incidenza della manodopera"		valore incidenza manodopera
85	1M.PA.015.101	pag. 56	128	pag. 9		€ 256,00
86	1M.PA.015.102	pag. 57	129	pag.10		€ 928,00
87	1M.PA.015.201	pag. 57	82+84+87+88+89+90+91+93+94+97+98+99	pagg. 7-8	=€(56,80+146+15,40+12,76+12,76+14,6+23+15,64+35,54+18,58+32,04+20,95+76,32)	€ 484,39
88	1M.PA.015.202	pag. 58	122	pag. 9		€ 1 890,00
89	1M.PA.015.203	pag. 58	81+95	pag. 7	= € 90,50 + € 120,60	€ 211,10
90	1M.PA.015.204	pag. 58	83+85	pag. 7	= € 55,20 + € 64,50	€ 119,70
91	1M.PA.015.205	pag. 58	86+96	pag. 7	= € 47,40 + € 77,22	€ 124,62
100	1M.PA.055.001	pag. 66	116	pag. 9		€ 1 169,70
101	1M.PA.099.001	pag. 67	113	pag. 9		€ 215,20
102	1M.PA.099.002	pag. 67	115	pag. 9		€ 69,00
103	1M.PA.099.003	pag. 67	120	pag. 9		€ 1 200,00
104	1M.PA.099.101	pag. 68	119	pag. 9		€ 99,00
105	1M.PA.099.501	pag. 68	121	pag. 9		€ 710,00
106	1M.PA.099.502	pag. 68	122	pag. 9		€ 356,40
107	1M.PA.099.503	pag. 68	123	pag. 9		€ 197,20
108	1M.PA.099.504	pag. 69	124	pag. 9		€ 745,80
109	1M.PA.099.505	pag. 69	125	pag. 9		€ 196,00
110	1M.PA.099.506	pag. 69	126	pag. 9		€ 328,00
111	1M.PA.099.507	pag. 69	127	pag. 9		€ 344,00
112	1M.PA.100.101	pag. 69	134	pag. 9		€ 360,00

Di conseguenza si modifica in diminuzione l'importo soggetto a ribasso che sarà pari a € 1.628.162,01 ed in aumento l'importo della manodopera sarà pari a € 684.410,33 rispetto al valore espresso nei documenti di gara.

D Quale documentazione deve essere sottoscritta dai progettisti?

R La documentazione da sottoscrivere è:

- in caso di professionisti facenti parte della struttura tecnica dell'impresa ed in caso di professionisti meramente indicati: l'allegato 9, il codice etico ed il patto di integrità. Nulla vieta che possa sottoscrivere l'allegato 8 insieme alla/e impresa/e. Gli allegati 3 e 4 vanno sottoscritti solo se ricorrono i casi indicati in detti allegati;
- in caso di ATI: gli allegati 1, 7 e 9, il codice etico, il patto di integrità ed anche la cauzione provvisoria e l'offerta economica. Nulla vieta che possa sottoscrivere anche l'allegato 8

insieme alla/e impresa/e. Gli allegati 3 e 4 vanno sottoscritti solo se ricorrono i casi indicati in detti allegati;

- in caso di avvalimento: non sono stati predisposti modelli specifici. Bisogna presentare i documenti indicati nell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e gli altri documenti sopra indicati per i professionisti facenti parte della struttura tecnica dell'impresa e per quelli meramente indicati.

D In caso di ATI chi deve avere la certificazione di qualità per avere diritto alla riduzione all'1% della cauzione provvisoria?

R In caso di ATI la polizza è unica e per avere diritto alla riduzione della cauzione è necessario il certificato di qualità per tutti i componenti dell'ATI compresi i progettisti. Di conseguenza l'importo della polizza non può essere calcolato in parte all'1% ed in parte al 2%.

D Abbiamo riscontrato una difformità tra le pagine 56 e 57 (voci 85 e 86) del C.M.E. Meccanico versione aggiornata e la pagina 35 (voci 184 e 185) della Lista lavorazioni da compilare e presentare in sede di gara. Potete fornirci chiarimenti?

R Si chiarisce che:

- la voce 184 del CME relativa alla "Fornitura e posa in opera di lavapadelle..." corrisponde alla voce 86 / 1M.PA.015.102 riportata sulla lista delle categorie;
- la voce 185 del CME relativa alla "Fornitura e posa in opera di vuotatoio a cacciata..." corrisponde alla voce 85 / 1M.PA.015.101 riportata sulla lista delle categorie.

D Articolo A25059 (Demolizione di sottofondo in malta cementizia) del CME: viene indicata una unità di misura a Mc, ma pare dalle quantità indicate che invece siano da considerarsi a Mq. Visto che l'importo della voce cambia sensibilmente, come dobbiamo procedere?

R Si conferma che si tratta di mc il cui calcolo deve essere effettuato tenendo conto di 10 cm di spessore.

D Il nuovo importo da Voi dato per la mano d'opera è pari a € 684.410,33 ma se sommo la manodopera presente in ogni singolo CME

edile pari a € 409.466,43
elettico pari a € 114.150,48
meccanico pari a € 112.305,73
totale mano d'opera € 635.922,64
differenza = € 48.487,69 a cosa sono dovuti?

R Si riporta la ripartizione degli importi della manodopera:

Opere		Importo	costo manodopera	importo al netto della manodopera
Edile		€ 856 147,97	€ 378 056,48	€ 478 091,49
impianti idro-sanitari		€ 109 460,94	€ 39 061,39	€ 70 399,55
impianti meccanici		€ 477 000,00	€ 75 817,70	€ 401 182,30
impianti ascensori		€ 306 469,96	€ 66 206,04	€ 240 263,92
impianti elettrici		€ 507 493,47	€ 125 268,72	€ 382 224,75
totale lavori esclusi oneri sicurezza		€ 2 256 572,34	€ 684 410,33	€ 1 572 162,01

D Vi chiediamo i seguenti chiarimenti:
1) non troviamo la corrispondenza tra l'abaco "partizioni murarie" e le planimetrie / computo metrico;
2) in relazione alle porte di piano degli ascensori troviamo difformità tra quanto descritto nel CSA e il computo metrico: cosa dobbiamo considerare?

R 1) dovete fare riferimento all'elaborato AD13 - "Degenza tipo";
2) dovete fare riferimento al computo metrico, le porte di piano degli ascensori dovranno essere EI 120.

D Ai fini del soddisfacimento dei requisiti cui al punto 16.A Busta A del disciplinare di gara, come già specificato da voi nei quesiti pubblicati online, la categoria E.10 corrisponde, per gli anni precedenti il 2013, alla I/d (L.143/49). Si chiede se anche per gli altri requisiti, IA.01, IA.02, IA.03, si può fare riferimento alle corrispondenti categorie e classifiche della L.143/49 come da Tavola Z-1 Allegata al D.M. del 31/10/2013, e quindi in ordine III/a, III/b, III/c.
Inoltre si chiede se la classe/classifica I/d (L.143/49) è sufficiente a garantire la copertura del requisito E.10 in via omnicomprensiva, o se la descrizione presente nel certificato di buona e regolare esecuzione dove si attesta la I/d debba essere specifica a servizi in ambito sanitario.

R Anche per gli altri requisiti, IA.01, IA.02, IA.03, si può fare riferimento alle corrispondenti categorie e classifiche della L.143/49 come da Tavola Z-1 Allegata al D.M. del 31/10/2013, e quindi in ordine III/a, III/b, III/c.
La classe/classifica I/d (L.143/49) non è sufficiente a garantire la copertura del requisito E.10 in via omnicomprensiva e, pertanto, la descrizione presente nel certificato di buona e regolare esecuzione dove si attesta la I/d deve essere specifica a servizi in ambito sanitario.